

SOMMARIO

PRIMO PIANO

‡ I licenziamenti fantasma dell'Alma Mater
‡ "Dopo 4 anni il benservito. E i progetti restano a metà"

IL PERSONAGGIO:

NENE

GRIGNAFFINI, LA

REGISTA DI PRODI

‡ "Bologna l'ho desiderata quanto il cinema"

‡ Dai cineclub al David di Donatello salute

‡ Amianto: la mappa del

territorio emiliano

‡ Non solo eternit politica

‡ Quirinale, partono i grandi elettori

‡ Chi vota il presidente tasse

‡ Alla Cgil un 730 su tre

cultura

‡ Angelica, musica con l'acqua alla gola

‡ Le tappe del Festival

musica

‡ Scoppia la

BeatleSassomania libri

‡ Bohumil, la voce dei "sommersi"

 versione stampabile

libri

Bohumil, la voce dei "sommersi"

Un gruppo di scrittori e poeti, ma soprattutto amici, hanno da poco dato vita alla casa editrice "Bohumil". Pubblicazioni legate alla narrativa, alla poesia, alla saggistica e produzioni audio e video per dare voce alla cultura sotterranea. Senza alcun condizionamento di mercato e offrendo qualità a prezzi molto contenuti.

di **Dario Giordo**

"C'è bisogno ancora di nuovi piccoli editori? No, senza dubbio no.". Queste poche parole (tratte dal sito www.bohumil.it), adatte forse più per un epitaffio, rappresentano invece l'atto di nascita di una **piccola casa editrice, la "Bohumil"**, fondata a Bologna da poco più di un mese. Tanto spazio alla letteratura, con particolare riguardo alla poesia, e un'attenzione specifica alla veste e alla cura delle opere: numerate, firmate, con interventi grafici manuali, stampate su carta riciclata e, soprattutto, a un prezzo accessibile.

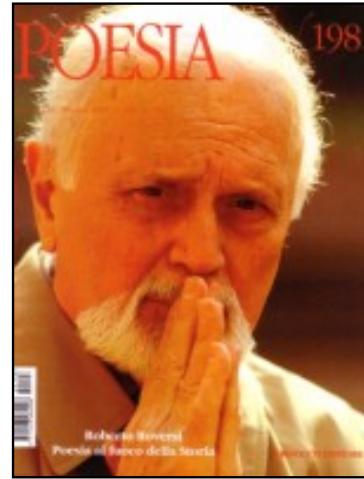


Il nome è un omaggio allo scrittore praghese Bohumil Hrabal (*nella foto*), raffinato intellettuale e maestro delle minime vicende quotidiane sempre vicine al paradossale; l'idea invece è nata dalla volontà di un gruppo di amici da diverso tempo impegnati nella scrittura, con lo scopo di diffondere la cultura "sommersa". "Non sempre si riesce ad arrivare alle grandi case editrici – racconta Maria Gervasio, una delle fondatrici di "Bohumil" – ma volevamo in ogni caso **fare libri senza il**

condizionamento del mercato". Libri, certo, ma soprattutto di qualità e con un unico criterio di scelta: per essere pubblicati devono necessariamente piacere ai membri della neonata casa editrice. Tanta passione, dunque, senza pensare troppo a guadagni e bilanci. "Scegliamo quello che pubblichiamo e i nostri autori non pagano niente. Siamo totalmente autofinanziati e decidiamo anche il numero di copie che vogliamo stampare senza condizionamenti di sorta: calcoliamo

i costi cercando di contenere le perdite e offrendo comunque un prodotto accessibile alle tasche di tutti”.

Prosegue dunque la tradizione bolognese di editoria indipendente, grazie anche all’esempio e alla spinta di Roberto Roversi (*nella foto*), che per “Bohumil” pubblicherà a breve la terza parte de “L’Italia sepolta sotto la neve”. Fra gli autori già presenti in catalogo ci sono Luca Egidio (“Il blu del cielo di Giotto”) e Maurizio Corrado (“Le ipotesi del dott. Brando”). Le opere saranno acquistabili non solo in libreria ma anche su internet, grazie alla vendita on line tramite il portale



www.365bookmark.it e il sito www.bohumil.it.

Ad arricchire l’offerta di “Bohumil” ci sono anche i **prodotti multimediali**: registrazioni di letture, interviste a poeti e scrittori e produzione di cortometraggi (da ottobre sarà disponibile il lavoro del regista indiano Rajeew Ahuja, “Broad day”, vincitore del festival “Human Rights Nights”), le cui preview saranno visibili all’interno del sito. Il successo dell’iniziativa, per il momento, è fuori discussione: all’attenzione di “Bohumil” non arrivano solo tanti manoscritti, ma anche richieste d’acquisto di libri da parte di librai che lavorano fuori dall’Emilia Romagna.

La foto di Roberto Roversi è tratta dalla copertina della rivista “Poesia”